

MIRA, 10 anni dalla rifondazione

di RENZO SPEDO MIRANDOLA



Domenica 5 Dicembre. gli Alpini del Gruppo di Mira della Sezione A.N.A. di Venezia per ricordare i 10 anni di vita della loro rifondazione, (in quanto l'originale gruppo Alpini Mira - Dolo è stato sciolto nel 1933 con l'avvento del fascismo) ha organizzato prima di ogni altra cosa di ringraziare il Signore, partecipando alla S. Messa nella chiesa di S. Pietro in Oriago, nella quale sono stati ricordati quanti del Gruppo Alpini sono andati avanti cioè : Maresciallo Pellegrino De Simone, Guli Tranquillo, Gastaldi Grimaldo, Tognon Giorgio, Nalin Angelo, Rado Mario.

In questa giornata si è anche commemorato il 65° anniversario del ritorno del nostro Reduce Gustavo MANENTE, il quale con i suoi 90 anni è presente ed attivo con la sua indelebile memoria per quanto concerne la sua vita e militare lunga 6 anni e vita civile impennata sul lavoro e sulla famiglia. Dopo la S. Messa, tutti gli Alpini presenti del gruppo ed i convenuti ci siamo recati presso la Sede, dove si è fatto l'alza bandiera, con la presenza di tre gagliardetti, Gruppi di Pola, Mira e Codognè (sez. Conegliano), il saluto alla bandiera è stato dato dal Consigliere Sezionale Ten. Bonaldi Alfiero. Successivamente ci siamo recati al pranzo nel noto Ristorante al Burchiello, al quale ha preso parte anche il Parroco di San Pietro Don Emilio Dall'Armi con il suo aiutante Don Michele, Don Emilio ha elogiato il Gruppo Alpini per la sua operosità e per quel senso di fratellanza che gli Alpini sanno dimostrare al paese conoscendo

quanto si adoperano e nelle calamità non solo locali, ma anche all'estero, con la loro organizzazione di Protezione Civile ed ospedale da campo. Durante il pranzo si è messo in luce i punti salienti dell'anno trascorso esaltando coloro che si sono prodigati come Protezione Civile dell'A.N.A., ad aiutare la popolazione dell'Aquila e a breve gli alluvionati del Veneto.

Si è ricordato fra le altre cose, la manifestazione della giornata della "MEMORIA" a ricordo di quanti Ebrei e non solo, sono stati eliminati nei Lager Nazisti, la gior-

nata del RICORDO" per ricordare gli Italiani uccisi dagli jugoslavi gettandoli nelle Foibe. Al reduce Gustavo è stato donato uno stemma (vedi le foto in pagina) che ricorda quanti hanno partecipato alla campagna di Russia e alla prigionia: abbiamo colmato un vuoto che le istituzioni avevano dimenticato di colmare. Il capogruppo ha ricordato che la prossima primavera ci sarà l'inaugurazione del lavoro di restauro di una postazione sulla linea di difesa sul monte Grappa, tutti sono invitati alla partecipazione. Il Consigliere sezionale Alfiero Bonaldi Alfiero, portando i

saluti del Presidente Sezionale dell'A.N.A. di Venezia. Rocco Lombardo, ha ricordato alcuni punti della vita di Gustavo della sua prigionia e del suo inserimento dopo il rientro in una Italia disastrosa ed incurante a tutela di coloro che si sono salvati da una disumana condotta in un ambiente siberiano a quelle rigide temperature. Alla fine del pranzo si è raccolto una certa somma di denaro per l'acquisto di indumenti agli alpini del gruppo di P.C. Sono stati consegnati alcuni semplici riconoscimenti a coloro che si prodigano per sostenere e mandare avanti la vita del gruppo .

Il rito civile della memoria



In questi dieci anni un posto particolare ha avuto nella vita del Gruppo il giorno della memoria, sempre celebrato nell'anniversario di quella mattina del 27 gennaio del 1945, quando vennero liberati i deportati, in gran parte ebrei, del campo di concentramento di Auschwitz nella Polonia occupata. In particolare la giornata della memoria qui serve a ricordare il gesto generoso di una famiglia di Oriago di Mira, della signora Adele ZARA, inserita da Israele nell'elenco dei Giusti, che ha impedito che una famiglia ebrea triestina venisse presa e deportata nei lager nazisti. Così anche quest'anno, gli alpini del Gruppo di Mira d'int-

sa con l'Amministrazione comunale, ha promosso il ricordo di queste vicende nelle scuole del territorio, e la cerimonia commemorativa, dove c'è la targa commemorativa di Adele ZARA. Con il sindaco Carpinetti erano presenti gli alunni delle scuole "Elsa Morante", "Carlo Goldoni" e "San Domenico Savio".

Erano presenti gli Alpini con il vessillo Sezionale, e Gagliardetti dei Gruppi, Combattenti e Reduci di Oriago, Gambarare, Mira, Marinali, A. L. T. A., Granatieri, Pontieri, Carabinieri, e A. N. P. I., attori della popolazione che come ogni anno partecipa sempre con calore, nonostante il freddo pungente.